



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

DESTINAZIONE AUTONOMIA

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Assistenza

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'Obiettivo del progetto "Destinazione autonomie" è nello specifico sostenere e aumentare le azioni volte all'accrescimento delle autonomie personali di giovani utenti - fascia di età 18/35 -, per far sì che possano sviluppare/recuperare la capacità di gestire e scegliere efficacemente e responsabilmente alcuni aspetti della propria vita e la capacità di costruire ricche relazioni sociali e interpersonali, andando oltre gli stretti confini della loro unica fonte di contatti rappresentata da altri utenti o dai sanitari e dalla frequentazione di luoghi di aggregazione protetti.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Provvede alla realizzazione, preparazione, distribuzione e raccolta dei materiali a supporto delle attività del gruppo;
- Provvede all'allestimento del setting in base alle attività della giornata. Partecipa attivamente ai giochi di ruolo. Ha il compito di fare annotazione sulle dinamiche dei gruppi, di realizzare brevi interviste agli utenti a fine attività e di realizzare la relativa reportistica al termine di ogni seduta;
- Partecipa alle attività di accompagnamento e trasporto degli utenti non autonomi negli spostamenti da e per i luoghi di lavoro, di studio, delle attività sportive e ludiche, ecc. Istruisce e accompagna gli utenti all'utilizzo dei mezzi pubblici e all'acquisto dei documenti di viaggio presso le biglietterie on line e non;
- Si fa carico di agevolare gli inserimenti lavorativi partecipando a programmi strategici di shaping, per il perseguimento degli obiettivi attraverso l'approccio "a piccoli passi".

Effettua settimanalmente la consultazione dei siti web delle diverse agenzie sociali e per il lavoro del territorio alla ricerca di opportunità lavorative e socializzanti idonee alle caratteristiche degli utenti;

- Partecipa all'organizzazione degli incontri con i soggetti interessati all'accoglienza e gli assiste per la visita ai luoghi di lavori e di studio.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)

Centro Socio Riabilitativo "Il Convento" con sede in Via San Bartolo, n. 119 a Ferrara - codice sede 223815)

Servizio Psichiatrico Territoriale (SPT) Copparo con sede nella Casa della Salute Terre e Fiumi di Copparo in Via Roma, 18 a Copparo (Fe) - codice sede 223806

Servizio Psichiatrico Territoriale (SPT) di Codigoro con sede in via Rosario, n. 5 a Codigoro (Fe) - Codice Sede 223821

Servizio Psichiatrico Territoriale (SPT) di Portomaggiore in Via Guinea, n. 1 a Portomaggiore (Fe) - codice sede 223820.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti: con vitto e alloggio, senza vitto e alloggio, con solo vitto

Solo vitto n. 4 posti

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Giorni di servizio settimanali ed orario: 25 ore settimanali su 5 gg lavorativi

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Con Repertorio n. 300/2020 del 14/02/2020 l'università di Ferrara riconosce l'esperienza del servizio civile svolto presso gli enti SOCI del Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile di Ferrara (COPRESC) quale parte integrante del percorso formativo dello studente. Tale riconoscimento sarà subordinato alla verifica della congruità del percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei percorsi di studio; attribuisce allo svolgimento del servizio civile fino ad un massimo di 12 crediti formativi purché congruo con l'ordinamento didattico del corso di studio; equipara lo svolgimento del servizio civile a un tirocinio formativo; provvede alla verifica della congruità dei progetti dietro presentazione di apposita scheda volta a dare riscontro in merito a: obiettivi del progetto, attività del volontario, formazione generale e specifica, competenze acquisibili dal volontario durante l'anno di esperienza.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: CRITERI DI SELEZIONE DEI CANDIDATI

La selezione dei candidati avverrà nel rispetto dell'art.15 del D. Lgs.40/2017, per colloquio motivazionale, titoli ed esperienze.

A bando scaduto, con apposito atto dirigenziale verrà nominata la Commissione selezionatrice che – composta da un Presidente, un numero congruo di Selettori con competenze tecniche specifiche e un Segretario verbalizzante - provvederà allo svolgimento dei colloqui, alla redazione dei Verbali e a stilare la graduatoria provvisoria da inviare al Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale per l'approvazione definitiva.

Il calendario dei colloqui di selezione sarà pubblicato con adeguato anticipo sul sito del Comune di Modena nella pagina dedicata al Servizio Civile e sui siti degli enti di accoglienza coinvolti nel progetto. La pubblicazione ha valore di notifica, ma ai candidati verrà data comunicazione anche via email. La mancata presentazione al colloquio equivale a una rinuncia.

Sul sito dell'ente capofila e degli enti di accoglienza verranno pubblicate anche le graduatorie provvisorie e quelle definitive.

Strumenti e tecniche utilizzati nella selezione

La selezione si avvale delle seguenti tecniche (con relativi strumenti):

- colloquio individuale (con scheda valutazione candidato);
- valutazione dei titoli (secondo scala di valutazione);
- profilazione dei candidati per le finalità previste dal report annuale (database informatico).

I colloqui di selezione sono pubblici. Per la selezione sarà scelta una sede facilmente raggiungibile anche con mezzi pubblici. Per esigenze particolari di studio, lavoro o personali debitamente motivate e concordemente con tutti i candidati, si potrà stabilire un ordine differente da quello inizialmente individuato dalla Commissione.

La valutazione avviene a porte chiuse.

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori

Il criterio di selezione terrà in considerazione la consapevolezza dei giovani rispetto alle attività e al ruolo che andranno a coprire, pertanto le variabili e i relativi indicatori che saranno considerati sono:

- Il background dei candidati attraverso la valutazione delle esperienze precedenti di volontariato soprattutto nello stesso settore del progetto;
- Le precedenti esperienze dei candidati sia dal punto di vista formativo che delle competenze soprattutto in settori affini a quelli del progetto tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre competenze/esperienze;
- Il livello delle conoscenze relative al Servizio Civile Universale, al progetto e all'area di intervento sulla quale verte il progetto;
- Il livello di conoscenza dell'Ente presso cui si realizzerà il progetto, ivi comprese precedenti esperienze di volontariato presso l'Ente capofila o gli Enti di accoglienza;
- La disponibilità, flessibilità e reale motivazione a effettuare l'esperienza di SCU e in particolare nell'ambito del progetto.

Criteri di selezione

La selezione delle candidature sarà effettuata valutando: il curriculum vitae e il colloquio attribuendo un punteggio finale secondo i seguenti criteri:

1. Valutazione curriculum vitae (punteggio massimo attribuibile: 40 punti)

1.1 Titolo di studio (punteggio massimo 10 punti, da valutare solo titolo più elevato)

- 10,00 punti: laurea (vecchio ordinamento o specialistica)
- 8,00 punti: laurea triennale (primo livello o diploma universitario)
- 6,00 punti: diploma di maturità scuola media superiore
- 1,10 per ogni anno concluso di scuola media superiore (max 4,40 punti)

- 1,00 per licenza media inferiore

1.2 Esperienze (punteggio massimo 30 punti)

Saranno valutate le esperienze, purché attinenti al progetto, lavorative, di volontariato, collaborazioni,

tirocini, stage, ecc. attribuendo i seguenti punteggi:

- Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti che realizzano il progetto: punti 1 per ogni

mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg. periodo max valutabile 12 mesi (max. 12 punti)

- precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto:

0,75 punti per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg. periodo max valutabile 12 mesi (max. 9 punti)

- precedenti esperienze in un settore diverso c/o enti che realizzano il progetto: 0,50 punti per ogni mese o

fraz. mese sup. o uguale a 15 gg. periodo max valutabile 12 mesi (max. 6 punti)

- precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quelli che realizzano il progetto: 0,25 punti per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg. periodo max valutabile 12 mesi (max. 3 punti)

2. Colloquio (punteggio massimo attribuibile: 60 punti)

Fattori di valutazione:

- Conoscenza del Servizio Civile.
- Conoscenza del progetto proposto dall'Ente.
- Chiarezza di ruolo e attività da svolgere.
- Aspettative del/la candidato/a.
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio.
- Valutazioni da parte del/la candidato/a.
- Caratteristiche individuali.
- Considerazioni finali intese come valutazione complessiva del candidato maturata sulla base del colloquio svolto.

La selezione si ritiene superata al raggiungimento di 36/100 punti. I candidati idonei saranno collocati nella graduatoria in relazione al punteggio conseguito e indicati come selezionati in base ai posti previsti dal progetto.

Al colloquio può essere presente un esperto di intercultura o se, necessario, un mediatore linguistico culturale, per ognuna delle lingue di origine dei candidati.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica avrà una durata di ore 94, 72 ore delle quali saranno svolte entro i primi 90 gg di servizio e le restanti 22 ore entro il terz'ultimo mese di servizio presso le seguenti sedi:

- Centro Socio Riabilitativo "Il Convento" con sede in Via San Bartolo, n. 119 a Ferrara - codice sede 223815)
- Servizio Psichiatrico Territoriale (SPT) Copparo con sede nella Casa della Salute Terre e Fiumi di Copparo in Via Roma, 18 a Copparo (Fe) - codice sede 223806;
- Servizio Psichiatrico Territoriale (SPT) di Codigoro con sede in via Rosario, n. 5 a Codigoro (Fe) - Codice Sede 223821
- Servizio Psichiatrico Territoriale (SPT) di Portomaggiore in Via Guinea, n. 1 a Portomaggiore (Fe) - codice sede 223820.

Contenuti:

- Presentazione degli OLP, formatori specifici, operatori di servizio e rispettive funzioni. Socializzazione e conoscenza del gruppo di lavoro. Mission di servizio. Analisi del progetto.
- Presentazione dettagliata del percorso formativo.

- La relazione con le diverse figure operative nella salute mentale
- Le diverse modalità di osservazione
- La relazione d'aiuto e i significati dell'integrazione delle diversità
- Gli strumenti educativi che organizzano le attività
- elementi della comunicazione: La comunicazione come processo sociale, il linguaggio non verbale, la gestione della comunicazione in rapporto al contesto e alle caratteristiche dell'utenza

- La disabilità intellettiva e/o relazionale e fisica, le cause le modalità di le diagnosi di valutazione di accertamento
- La Multifattorialità dell'insorgenza dei disturbi psichici
- Concetto di stress
- Concetto di vulnerabilità e di vulnerabilità cognitiva
- Concetto di fattore psicologico
- Modelli di intervento: riabilitazione psichiatrica e le tecniche evidence based ; la farmacoterapia
- Strategie di Recovery
- La presa in carico del paziente psichiatrico
- L'accompagnamento nel progetto di cura
- l'intermediazione tra l'utente e l'esterno
- la mediazione
- integrazione dei servizi coinvolti nei piani individuali di cura
- il monitoraggio e la valutazione dei percorsi di cura
- La relazione fra paziente e operatore psichiatrico all'interno dei "rapporti terapeutici"
- Rapporti all'interno dell'equipe multiprofessionale Capacità comunicative, elasticità mentale e disponibilità
- I programmi terapeutici riabilitativi
- Attività formative di tipo interattivo, rivolte all'acquisizione e al rafforzamento delle competenze basic (psicoeducative, supportive e cognitivo-comportamentali) per operatori che entrano in relazione con utenti afferenti all'area psichiatrica

- La sicurezza e la salute come valore nella normativa attuali
- Introduzione alla valutazione dei rischi

- Organi di vigilanza, controllo, assistenza
- Rischi per la sicurezza e la salute
- La valutazione dei rischi
- Cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo
- Test finale di valutazione del Percorso formativo

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“Crescita della resilienza in Emilia Romagna 2025”

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- Obiettivo n. 4 “Fornire un’educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti” e più specificatamente il punto 4.5 “Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell’istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili”;
- Obiettivo 2030 n. 10 “Ridurre le disuguaglianze all’interno dei e fra i Paesi” e più specificatamente il punto 10.2 “Entro il 2030, potenziare e promuovere l’inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico”.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

“Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese” e concorre alla realizzazione degli obiettivi 10 “Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni” e 4 “Garantire un’istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti” dell’Agenda 2030.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’

Non prevista

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL’U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO:

Nessuno

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

Il percorso di tutoraggio si sviluppa nell’arco di tre mesi (dal nono all’undicesimo) di servizio, attraverso un mix articolato di sessioni formative di gruppo, lavoro individuale e colloqui personali con il Tutor per un totale di 3 moduli formativi articolati su 20 ore + un incontro finale collegato con il percorso di certificazione delle competenze.